

	CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER L'AMPLIAMENTO DEGLI SPAZI E DEI SERVIZI DELL'ENTE "ROSA DEI VENTI A.P.S.P." MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA PALAZZINA	Rev. 06 del 07/05/2019
	RISPOSTE A QUESITI E CHIARIMENTI	Pag. 1 di 4

Domanda 1:

In riferimento al paragrafo 3.3 Requisiti speciali, avendo svolto un servizio per un progetto preliminare in un altro paese della Comunità Europea (...) per un che rientra secondo il DM 17/6/2016 nella ID opere E.10 (quindi quale grado di complessità 1,20 della E.21 richiesta), per un importo dei lavori di circa €, vorremmo chiedere se è sufficiente presentare un certificato emesso dalla committenza a prova dei servizi svolti e se può essere presentato in lingua originale.

Risposta:

premesso che la dimostrazione del possesso dei requisiti sarà richiesta a concorso ultimato, mentre nel corso della procedura viene richiesto esclusivamente di certificarne il possesso attraverso la dichiarazione di partecipazione, in sede di verifica l'Ente Banditore si riserva di richiedere la presentazione di una traduzione giurata in lingua italiana del certificato.

Con l'occasione si evidenzia che è richiesta l'avvenuta esecuzione di "incarichi professionali", non essendo sufficiente, a tale fine, la partecipazione a concorsi, salvo il caso di presentazione del progetto vincitore o premiato.

Domanda 2:

In merito al paragrafo 3.4.2 Requisiti Economici, vorremmo chiedere se è sufficiente una dichiarazione di impegno anche autocertificata a stipulare la polizza RC, in caso di affidamento degli ulteriori livelli progettuali.

Risposta:

Si riporta quanto già previsto al punto 3.4.2 del Bando: "Nel caso in cui la polizza di cui il concorrente è in possesso non sia adeguatamente dimensionata, il requisito potrà essere soddisfatto mediante una dichiarazione di impegno, rilasciata da primaria compagnia assicurativa, relativa ad una nuova polizza adeguatamente dimensionata, da attivarsi in caso di affidamento degli ulteriori livelli progettuali."

Domanda 3:

In riferimento al paragrafo 3.4.3 "Requisiti di capacità tecnica", vorrei sapere se nella categoria E.07 "Edifici residenziali di tipo pregiato con costi di costruzione eccedenti la media di mercato e con tipologie diversificate" (grado di complessità 1.20 pari alla richiesta categoria E.10) possono rientrare edifici unifamiliari in struttura in legno con costi di costruzione leggermente maggiori rispetto ad edifici in struttura tradizionale, ma non accatastati come abitazioni di lusso.

Risposta:

la verifica di sussistenza dei requisiti dichiarati in sede di concorso non può essere effettuata dall'Ente Banditore in via preventiva, ma solo all'esito della procedura. In tale sede sarà onere del partecipante fornire la documentazione probatoria atta a dimostrare il requisito (es: contratti, dichiarazioni del committente, altra documentazione rilevante...).

Domanda 4:

Essendo richiesta nella Fase 1 solamente l'elaborazione di un'idea progettuale che esprima il concetto architettonico, è possibile partecipare in prima fase come libero professionista singolo e solo in caso di passaggio in seconda fase costituire un raggruppamento temporaneo con tutte le figure professionali richieste?

Risposta:

non è consentita la modificazione soggettiva del partecipante fra le due Fasi del Concorso. Si evidenzia, inoltre, che, ai sensi del punto 3.4 del Bando, *"Tutti i requisiti devono essere posseduti sin dal momento della partecipazione al concorso e devono permanere per tutta la durata del concorso stesso e, in caso di assegnazione, anche al momento della stipulazione ed esecuzione dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva"*.

Domanda 5:

L'ingresso richiesto nel piano terra dell'ampliamento deve essere un nuovo ingresso per tutto il complesso o semplicemente avrà la funzione di accoglienza nel nuovo edificio?

Risposta:

L'ingresso avrà la sola funzione di accedere al centro diurno per accogliere gli utenti provenienti dall'esterno e non per l'intero complesso, secondo le indicazioni riportate al Cap. 6 punto 4 del DPP.

	CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER L'AMPLIAMENTO DEGLI SPAZI E DEI SERVIZI DELL'ENTE "ROSA DEI VENTI A.P.S.P." MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA PALAZZINA	Rev. 06 del 07/05/2019
	RISPOSTE A QUESITI E CHIARIMENTI	Pag. 2 di 4

Domanda 6:

al fine di avere un'idea sulla disposizione dei MQ per i vari ambienti, c'è una dimensione minima/massima richiesta per essi? O se c'è un numero sommario di personale da ospitare.

Risposta:

Il dimensionamento degli ambienti dovrà rispettare la direttiva provinciale per la progettazione delle residenze sanitarie assistenziali come indicato al Cap. 11 del DPP.

Il numero degli ospiti attuali è indicato al Cap. 2. STATO DI FATTO del DPP. Le indicazioni progettuali prevedono un n. di posti letto aggiuntivi indicati al Cap. 6 punto 3. del DPP.

Domanda 7:

che tipo di modifiche si possono apportare alla sala da pranzo già esistente? Deve mantenere la stessa posizione?

Risposta:

La sala da pranzo esistente andrà riorganizzata e ampliata con lo scopo di accogliere 40 ospiti in carrozzina, come indicato al Cap. 6 punto 4 del DPP.

Domanda 8:

Gli spogliatoi per il personale si possono disporre in un eventuale seminterrato o devono essere per forza al piano terra?

Risposta:

L'eventuale progettazione di un piano seminterrato dove collocare alcune funzioni deve essere compatibile con i costi di costruzioni previsti dal bando.

Domanda 9:

La sala soggiorno deve essere sia al piano terra che al piano delle camere?

Risposta:

Al piano delle camere si tratta di prevedere un salotto di piano, dove gli ospiti possono incontrare i visitatori, al piano terra invece si tratta di un soggiorno più ampio dove sono ospitati i 18 utenti del centro diurno durante la loro permanenza.

Domanda 10:

Nel caso del piano terra, si può usare la sala soggiorno come sala pranzo negli orari dei pasti? pongo questo quesito per un problema di dimensioni, visto che trovo difficoltà nel farci stare tutto.

Risposta:

I due ambienti devono essere separati o in alternativa separabili, potrebbe quindi essere anche un unico ambiente che deve poter essere suddiviso in due spazi autonomi in prossimità dell'organizzazione dei pasti.

Domanda 11:

si chiede di poter concordare la data di sopralluogo assistito anche oltre il termine del 22 aprile 2019 in quanto giorno festivo.

Risposta:

le richieste di sopralluogo assistito pervenute oltre la data limite del 22 aprile 2019 come indicato al paragrafo 4 del bando di concorso, non possono essere accolte.

ERRATA CORRIGE:

Risposta:

considerato che la data del 22/04/2019 cadeva in giorno festivo, nonché le previste ulteriori festività del periodo, allo scopo di favorire la partecipazione dei concorrenti il Responsabile del procedimento ha disposto un rinvio del termine per la presentazione delle istanze di sopralluogo alle **ore 12:00 del giorno 30 aprile 2019**. Si veda l'apposito avviso pubblicato nella pagina del Concorso.

	CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER L'AMPLIAMENTO DEGLI SPAZI E DEI SERVIZI DELL'ENTE "ROSA DEI VENTI A.P.S.P." MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA PALAZZINA	Rev. 06 del 07/05/2019
	RISPOSTE A QUESITI E CHIARIMENTI	Pag. 3 di 4

Domanda 12:

Nel caso di raggruppamento temporaneo nel quale i componenti del gruppo sono in possesso dei requisiti descritti nel punto 3.4.3, il capogruppo deve necessariamente possedere i requisiti di cui al punto 3.4.3 oppure è sufficiente che sia in possesso dei requisiti descritti nei punti 3.4.1 e 3.4.2?

Risposta:

come specificato al punto 3.4.3. del Bando: "Raggruppamenti temporanei, consorzi e G.E.I.E. Nel caso di partecipazione in forma di raggruppamento i requisiti di capacità tecnico-professionale ed economica di cui ai paragrafi 3.4.2 e 3.4.3 possono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento, senza alcuna percentuale minima per il capogruppo. Quest'ultimo dovrà comunque possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. Il requisito di idoneità professionale di cui al paragrafo 3.4.1 è richiesto in capo a tutti i partecipanti al raggruppamento. Per quanto riguarda il requisito di cui al punto 3.4.2, ciascun componente il raggruppamento deve possedere un massimale in misura almeno corrispondente all'importo dei servizi che esegue. E 'inoltre possibile ricorrere all'avvalimento dei requisiti di cui al punto 3.4.3. del bando, alle condizioni ivi riportate.

Domanda 13:

In riferimento al Capitolo n. 4 "Quadro Urbanistico e Assetto Fondiario" del Documento Preliminare alla Progettazione, in ambito di adeguamento degli spazi destinati a parcheggi, può essere previsto un ampliamento dell'attuale parcheggio interrato posto al di sotto del giardino sud?

Risposta:

L'eventuale progettazione di un ampliamento dell'attuale parcheggio interrato, deve essere compatibile con i costi di costruzioni previsti dal bando.

Domanda 14:

In riferimento al punto 2 del Capitolo 6 "Tema Progettuale" del Documento Preliminare alla Progettazione, il nuovo edificio in ampliamento andrà a sostituire il locale attualmente adibito a legnaia. Si richiede di specificare il perimetro esatto della demolizione prevista

Risposta:

Si intende la demolizione complessiva dei manufatti esistenti destinati a deposito/legnaia.

Domanda 15:

In riferimento al punto 2 del Capitolo 6 "Tema Progettuale" del Documento Preliminare alla Progettazione, il nuovo edificio in ampliamento sarà dotato di una sala da pranzo al piano terreno e una sala da pranzo al primo piano, l'ente banditore richiede comunque la necessità di ampliare l'attuale sala da Pranzo al primo piano dell'esistente blocco B al fine di renderla usufruibile dai nuovi ospiti?

Risposta:

Come riportato al punto 2 e 3 del Cap. 6 la sala al primo piano necessita di essere ampliata al fine di accogliere gli ospiti dei nuovi 9 posti letto previsti al primo piano dell'ampliamento.

Domanda 16:

In riferimento alla Disposizione Provinciale in materia di distanze all'art. 11 comma 4 vi è la possibilità di costruire in aderenza a terrapieni artificiali, muri liberi e muri di sostegno con la realizzazione di intercapedini areate con una larghezza minima di 80 cm, non ponendosi ad una distanza minima di 5,00 m. dal confine. L'Ente Banditore ribadisce la necessità di mantenere invece tale distanza?

Risposta:

Si ribadisce quanto riportato al punto 1 del Cap. 6 nonché l'area di progetto riportata a pag. 20 del Documento Preliminare di Progettazione. Si sottolinea inoltre quanto riportato al Cap. 4, ovvero: "Si sottolinea che il progetto dovrà essere realizzabile senza alcuna necessità di richieste di deroga alla normativa vigente. E' compito di ogni concorrente, la verifica puntuale della conformità del progetto di concorso proposto alle norme di PRG e alla normativa urbanistica vigente in Provincia di Trento, nonché al rispetto di eventuali diritti di terzi".

	CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER L'AMPLIAMENTO DEGLI SPAZI E DEI SERVIZI DELL'ENTE "ROSA DEI VENTI A.P.S.P." MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA PALAZZINA	Rev. 06 del 07/05/2019
	RISPOSTE A QUESITI E CHIARIMENTI	Pag. 4 di 4

Domanda 17:

Nel DPP si prevede di ricavare a piano primo un "nucleo assistenziale autonomo dotato di tutti gli ambienti necessari alla vita quotidiana degli utenti".

Sempre all'interno del DPP si ricorda il rispetto delle direttive PAT per la progettazione delle RSA di cui all'allegato A d.G.P. 2419 del 09/10/2009. Tale allegato richiede un numero di spazi molto superiore a quello indicato dal DPP. Nella proposta di progetto vanno previsti tutti gli spazi richiesti dall'allegato A d.G.P. 2419 del 09/10/2009?

Risposta

Viene confermata la richiesta delle funzioni da inserire nel volume in ampliamento riportate nel testo seguente, estratto del comma 3 del cap. 6 TEMA PROGETTUALE del DPP, in quanto le altre funzioni sono già presenti all'interno della struttura esistente: *"Per permettere ciò sarà necessario dotare la palazzina almeno di un salotto di piano, di un ascensore aggiuntivo che colleghi il nuovo corpo ai locali di uso quotidiano situati al piano terra e di un presidio medico-infermieristico. Potranno essere realizzati, nel limite della superficie disponibile, locali a destinazioni depositi / magazzini oppure moduli stanza per futuri ampliamenti"*

Domanda 18:

Si chiede conferma a questa spett.le Stazione Appaltante:

1) Che non è prevista alcuna corrispondenza fra la quota complessiva di partecipazione al raggruppamento e la quota generica di possesso requisiti di cui al punto 3.4.3 del Bando e conseguentemente si chiede in via alternativa di modificare l'indicazione presente nell'allegato 2 dopo la parola requisiti con la frase "di cui al punto 3.4.2 del Bando"

2) Nel caso di mandanti giovani professionisti, ai sensi dell'art. 4, c. 1, 1 del D.M. 263/2016 che "I requisiti del giovane non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti dai committenti".

Risposta:

Si conferma che:

1) Al contrario di quanto affermato, i requisiti posseduti non possono, in nessun caso, essere inferiori alla quota di partecipazione al raggruppamento e di esecuzione delle prestazioni. Ciò vale sia in riferimento ai requisiti di cui al punto 3.4.2 sia a quelli di cui al punto 3.4.3 del bando. Nessun operatore potrebbe infatti svolgere prestazioni superiori rispetto ai requisiti posseduti. Non è pertanto ammessa l'integrazione dell'allegato 2 con le parole suggerite.

2) Ai sensi dell'art. 4, c.1. del D.M. 263/2016, i requisiti del giovane professionista non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti.

Aggiornamento al 07/05/2019